



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“J. M. Keynes”
Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Castel Maggiore, 10 aprile 2021

Al personale, agli studenti e alle loro famiglie
Alla DSGA
All'Albo on-line
Al sito web della scuola/Home page e bacheca
genitori/tutori e studenti

OGGETTO: organizzazione della didattica e del servizio scolastico dal 12 al 24 aprile 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, in particolare i precetti, efficaci fino al 30 aprile 2021, contenuti nell'art. 1 comma 1 (“*Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021 [...] salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto*”), nell'art. 2, comma 2 (“*Nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza*” e nell'art. 2, comma 3 (“*Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata*”);

Visto il DPCM 2 marzo 2021, in particolare l'art 1, comma 1 (“*E' fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto*”, l'art. 1, comma 7 (“*[...] possono essere indossate anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una protezione adeguata e tali da garantire, al contempo, comfort e respirabilità, forma e aderenza appropriate per assicurare la copertura sul volto delle vie respiratorie*”, art. 34, comma 1 (“*A far data dal primo giorno non festivo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle ordinanze di cui all'art. 33, comma 1, nelle zone arancioni si applicano, oltre alle*

misure previste per l'intero territorio nazionale, le misure di cui al Capo III, ove non siano previste misure più rigorose ai sensi del presente Capo” IV.), art. 21 comma 1 (“Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si avvale della didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...] È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi”), art. 21 comma 4: Al fine di mantenere il distanziamento interpersonale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa, fatta eccezione per tutte le attività mirate all'apprendimento, al recupero della socialità, comunque nel rispetto delle norme di sicurezza, gli artt. 33 e 34

- Vista** l'Ordinanza del Ministro della Salute 9 aprile 2021 che, all'art. 1 c. 1. così dispone: “nelle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Toscana, cessano di avere efficacia le misure di cui all'ordinanza del Ministro della salute 2 aprile 2021 e si applicano le misure di cui alla C.d. "zona arancione", nei termini di cui agli articoli e 2 del decreto-legge 10 aprile 2021, n. 44;
- Visto** l'art. 2 dell'Ordinanza del Ministro della Salute 10 aprile 2021;
- Visti** l'Ordinanza n. 43 del 6 aprile 2021 del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, le cui premesse vengono qui richiamate, e l'allegato integrato ad essa “*Indicazioni operative per la riapertura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole. Aggiornamento del protocollo per la gestione di caso COVID-19 confermato in ambito scolastico in aree ad elevata prevalenza di varianti*”;
- Visto** che l'allegato all'Ordinanza regionale succitata così dispone “*In ragione dell'attuale andamento epidemiologico, devono essere assicurate in ambito scolastico le seguenti azioni: 1. mantenere ampia parte della finestratura aperta durante le lezioni (anche in relazione alle attuali favorevoli condizioni climatiche) per favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, lasciando le porte aperte almeno ad ogni cambio d'ora; 2. svolgere l'attività motoria esclusivamente all'aperto nel rispetto delle norme di distanziamento interpersonale e senza alcun assembramento, con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni*”.
- Vista** la Nota del Capo Dipartimento per il SEIF e il richiamo al principio di precauzione e prudenza;
- Vista** la nota U.S.R. per l'Emilia-Romagna n. 6023 del 2 aprile 2021;
- Visto** il Regolamento per la DDI d'Istituto e la competenza che ha conferito all'Ufficio del Dirigente di organizzare la turnazione delle classi sulla base dei criteri di equità della distribuzione tra tempo-scuola “a distanza” e “in presenza”;

- Vista** la comunicazione in entrata, n. prot. 2265 dell'8 aprile 2021, della Casa circondariale Rocco D'amato di Bologna;
- Ritenuto** che le premesse dell'ordinanza del Ministro della salute delineino ancora un preoccupante quadro epidemiologico per l'Emilia-Romagna e che, perciò, sia necessario, per contemperare il diritto all'apprendimento e il diritto alla salute di tutti, mantenere al "minimo" la popolazione scolastica in presenza, portando alla realtà effettuale il principio di prudenza;
- Ritenuto** necessario dare continuità al processo di insegnamento-apprendimento come precondizione per la realizzazione degli interventi didattico-educativi programmati e programmabili, attraverso un'organizzazione della didattica consolidata nei mesi precedenti;
- Ritenuto** che la riattivazione dei PCTO in presenza e per piccoli gruppi, nel rispetto delle norme di sicurezza, si configuri come un'attività mirata all'apprendimento e al recupero della socialità;
- Ritenuto** che il numero degli studenti adulti frequentanti le due classi del Corso serale CAT sia poco influente rispetto al doveroso contributo che l'IIS Keynes è chiamato a rendere al generale obbligo di abbassare la quantità di popolazione scolastica presente in Istituto e che si muove attraverso i mezzi pubblici;
- Considerate** le esigenze educative degli studenti e delle studentesse delle classi attive presso la Casa Circondariale "Rocco D'Amato" di Bologna, per i quali non è stato possibile attivare una DDI significativa e che, pertanto, non hanno un'alternativa valida alla didattica in presenza;
- Ritenuto** che il passaggio in zona arancione permetta all'applicazione del precezzo contenuto nell'art. 21 comma 4 del DPCM 2 marzo 2021 allo svolgimento dei PCTO in presenza per piccoli gruppi;
- Sulla base** dei principi di prudenza e ragionevolezza applicati sia all'ambito di prevenzione epidemiologica che a quello dell'organizzazione della didattica e dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari;
- Ritenuto** ancora necessario riconoscere per ultrattivitÀ il lavoro a distanza dei docenti al fine di garantire il buon andamento dell'Istituzione scolastica, abbassando la pressione sulla connettività Internet dell'Istituto;

DECRETA

- per i corsi diurni:

- le classi sono suddivise in quattro blocchi (**vedi Allegato 1**), coincidenti con il 25% della popolazione scolastica. I blocchi, in coppie (1-2, 3-4), si alterneranno settimanalmente dal 12 al 24 aprile 2021;

- l'attività didattica in presenza sarà erogata alle classi del blocco 1 e 2 nei seguenti giorni: 12-17 aprile; alle classi del blocco 3 e 4 nelle seguenti giornate: 19-24 aprile 2021;

- l'attività in Didattica digitale integrata, nello stesso periodo, sarà erogata, per le classi del blocco 1 e 2, nei seguenti giorni: 19-24 aprile 2021; per le classi del blocco 3 e 4, nelle seguenti settimane: 12-17 aprile;

- l'attività didattica in presenza si svolgerà secondo l'orario vigente delle lezioni, pubblicato sul sito internet della scuola;

- l'attività in Didattica digitale integrata sarà erogata secondo il Piano della didattica digitale integrata d'Istituto;

- l'attività didattica in presenza sarà garantita agli studenti con disabilità e altri BES secondo quanto stabilito e concertato all'interno dei Piani educativi individualizzati, i Piani didattici personalizzati e i Piani di studi personalizzati;

-i docenti, e il personale ATA durante i cambi d'ora, vigileranno affinché durante le lezioni ampia parte della finestra venga mantenuta aperta (anche in relazione alle attuali favorevoli condizioni climatiche) per favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, lasciando le porte aperte almeno ad ogni cambio d'ora;

-le attività motorie e sportive si svolgeranno esclusivamente all'aperto nel rispetto delle norme di distanziamento interpersonale e senza alcun assembramento,

-gli spogliatoi della palestra e della struttura esterna convenzionata sono interdetti;

-i percorsi di PCTO in presenza sono riattivati solo se progettati per piccoli gruppi di studenti e studentesse e solo in presenza delle seguenti condizioni:

a) la struttura ospitante ha adottato un Protocollo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, attuando tutte le misure per contrastare il diffondersi del virus Covid-19 (dall'obbligo delle mascherine chirurgiche al distanziamento sociale fino alla sanificazione periodica) in presenza di studenti e studentesse;

b) necessità della presa d'atto scritta della famiglia, anche in caso di studenti maggiorenni del Patto formativo e del Protocollo di sicurezza;

Il referente d'Istituto dei PCTO, in collaborazione con le figure organizzative del progetto PCTO d'Istituto, si attiverà per coordinare i rapporti documentali tra struttura ospitante e scuola, e quelli tra scuola e famiglie.

Per i corsi di Istruzione degli adulti (serale e Casa Circondariale “Rocco D’Amato”):

-per le classi del corso serale: attività didattica in presenza al 100%, secondo l'orario vigente;

-per le classi attive presso la Casa Circondariale “Rocco D’Amato”: attività didattica in presenza al 100%, secondo l'orario vigente delle lezioni;

-i docenti, e il personale ATA durante i cambi d'ora e ove presente, vigileranno affinché, durante le lezioni ampia parte della finestratura venga mantenuta aperta (anche in relazione alle attuali favorevoli condizioni climatiche) per favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, lasciando le porte aperte almeno ad ogni cambio d'ora.

Inoltre, per tutti (studenti, docenti, personale ATA):

- si conferma l'obbligo della mascherina sia in situazione statica che dinamica (per il personale ATA si ricorda l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e il divieto di consumare pasti e bevande all'interno dell'Istituto).

Per i docenti:

- in attesa della eventuale adozione dei provvedimenti individuali di concessione del lavoro a distanza secondo la rivalutazione dei criteri comunicati con nota 1981 del 20 marzo 2021, la prestazione lavorativa del personale docente e amministrativo potrà essere erogate anche a distanza secondo le condizioni già disposte con atto organizzatorio prot. 6400 dell'11 novembre 2020, riconoscendo l'ultrattivit  delle istanze gi  presentate, salvo rinuncia espressa al lavoro a distanza e che, pertanto, il personale docente svolga necessariamente in presenza le ore non programmate nel PTOF (ore "a disposizione") e che vigili sugli studenti e sulle studentesse autorizzate alla frequenza in aula;

- il personale docente svolge in presenza le ore di lezione nelle classi in cui alunni con bisogni educativi speciali abbiano fatto richiesta di seguire le attivit  didattiche in presenza e quelle non programmate in coerenza del PTOF ("ore a disposizione");

Per la DSGA e il personale ATA:

- la chiusura della scuola alle ore 14:30 nelle giornate di sabato;

-le indifferibili attivit  amministrative e tecniche da rendere in presenza (prevedendo al massimo due assistenti amministrativi per ufficio) siano le seguenti: a) supporto amministrativo alla gestione dell'organico docenti e all'organizzazione della didattica digitale integrata; b) attivit  amministrative e tecniche relative all'acquisto di bene e servizi, all'espletamento delle procedure di gara, e connesse all'assistenza (software e hardware) alla Didattica digitale integrata da scuola; c) supporto amministrativo alle iscrizioni cartacee; d) supporto amministrativo al Dirigente e alla DSGA nelle pratiche relative all'instaurazione dei rapporti di lavoro, alla gestione di quelle in scadenza, gestione di scadenze fiscali (CU 2021), regolarizzazione DMA (anni precedenti), predisposizione Conto Consuntivo 2020;

-la DSGA, con proprio ordine di servizio, adeguer  le turnazioni del personale ATA;

-la DSGA, qualora lo ritenesse necessario,   autorizzata a predisporre i necessari adattamenti del Piano dei servizi ATA alle nuove esigenze didattico-organizzative della scuola.

Il presente decreto potr  essere integrato o modificato in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria o per imprevisti e urgenze, sar  inoltre pubblicato all'Albo on-line d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Firmato digitalmente da SALVATORE ANTONIO RINALDI

Salvatore Antonio Rinaldi